

TESTIMONI
DI FEDE IN TERRA
DI TUSCIA

MOSTRA
STORICO-DOCUMENTARIA

Viterbo
Monastero di Santa Rosa
28 agosto - 13 settembre
2020

PADRE DOMENICO BÀRBERI

Sacerdote passionista (1792 - 1849)

Nato alla Palanzana, presso Viterbo, nel 1792, e rimasto orfano dall'infanzia di ambedue i genitori, Domenico fu cresciuto dallo zio materno Bartolomeo. All'età di 22 anni fece l'esperienza mistica di una locuzione interiore della quale non aveva alcun dubbio, che gli diceva: "Tu sarai sacerdote, predicherai e la tua missione sarà l'Inghilterra". Scampò, per una speciale protezione della Madonna, dall'essere arruolato da Napoleone per la disastrosa campagna di Russia. Era fidanzato quando sorse in lui la vocazione religiosa e lasciare la fidanzata fu un'esperienza traumatica. Appena caduto Napoleone, che non permetteva nuove vocazioni, nel 1814 fece la richiesta di essere accolto fra i passionisti del vicino ritiro di Sant'Angelo di Vetralla, dove il fondatore Paolo della Croce aveva passato gli anni della sua maturità. Divenne sacerdote ed ebbe importanti incarichi tra cui quello di superiore provinciale. Pur avendo cominciato tardi a studiare, divenne un ottimo teologo e scrisse centinaia di opere apprezzate anche dal grande Newman, dottissimo pastore anglicano. Fu inviato dai superiori a fondare la Congregazione passionista prima in Belgio e poi in Inghilterra, dove stabilì importanti legami con illustri inglesi, specialmente col Movimento di Oxford, animato dallo stesso Newman. Molti anglicani passarono alla Chiesa cattolica attraverso lui. Tra essi primeggiarono

san John Henry Newman, canonizzato da papa Francesco il 13 ottobre 2019 e George Ignatius Spencer, della stessa famiglia di Lady Diana e di Winston Churchill, che in seguito divenne passionista e successe il Bàrberi nella direzione della Congregazione in Inghilterra. Gli anni della sua predicazione rappresentarono per l'Inghilterra una nuova primavera della fede cristiana, che giovò certamente anche alla Chiesa anglicana. Dopo aver fondato alcuni conventi e dopo aver lavorato e sofferto moltissimo, Domenico morì improvvisamente a Reading, il 27 agosto 1849, mentre era in viaggio su un treno di ritorno da Londra. È sepolto a Sutton-St. Helen, non lontano da Liverpool, insieme ai Servi di Dio George Ignatius Spencer e Elizabeth Prout, fondatrice di una congregazione di suore passioniste sorte per assistere le giovani nell'Inghilterra che si andava velocemente industrializzando in quella metà dell'Ottocento. Lady Diana visitò con devozione la loro tomba. La sua beatificazione, durante il Concilio Vaticano II, è stata voluta da san Paolo VI, per mettere in risalto il suo amore per coloro che per primo non volle chiamare eretici o scismatici, ma fratelli separati, verso i quali aveva un amore fortissimo, reputandosi felice se avesse potuto dare la vita per loro.

